



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

ALLEGATI



Giornate Europee del Patrimonio

22-23 settembre 2018
L'Arte di condividere

Allegati alla Circolare 25/2018 Direzione Generale Musei:

ALLEGATO 1 – LINEE GUIDA

- Giornate Europee del Patrimonio. Modalità organizzative e di comunicazione: **p. 2**
- Approfondimento: Le Giornate Europee del Patrimonio: **p. 7**
- Approfondimento: Indicazioni per la corretta compilazione del DBUnico 2.0.: **p. 11**
- Sitografia: **p. 13**

ALLEGATO 2

- Linee guida per la compilazione delle schede degli eventi sul Portale delle GEP

ALLEGATO 3

- Modulo per la comunicazione dei luoghi e degli orari di apertura straordinaria serale di sabato 22 settembre

ALLEGATO 4

- Liberatoria immagini



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

ALLEGATO 1 – LINEE GUIDA

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO
22-23 settembre 2018 (con apertura straordinaria serale)

Modalità organizzative e di comunicazione

DATA

Le Giornate Europee del patrimonio (GEP) si svolgono nelle giornate di **sabato 22 e domenica 23 settembre** e la sera di **sabato 22 settembre 2018**, con tema **“L’Arte di condividere” (The Art of Sharing)**.

MODALITA’ DI ADESIONE

Alle Giornate Europee del Patrimonio possono partecipare tutti i **luoghi della cultura statali e non statali**.

Per quanto riguarda gli **Istituti statali**, si ricorda che progetti relativi alle Giornate Europee del Patrimonio sono contemplati ai punti 2 e 3 del Piano di valorizzazione 2018 e che per la realizzazione di tali attività è necessario attivare una **contrattazione decentrata locale**.

Nello specifico, si evidenzia che all’**apertura straordinaria serale** (prevista al punto 3 del Piano di valorizzazione) possono aderire **tutti i musei e gli istituti a valenza museale aperti al pubblico** (afferenti a musei, aree e parchi archeologici ad autonomia speciale, ai Poli museali regionali, alle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio), **purché accessibili nelle ore notturne e dotati di idonea illuminazione**.

Ai sensi del DPCM 24 agosto 2014, n. 171, art. 34, comma 1, **il ruolo di coordinamento territoriale è svolto da ciascun Polo Museale regionale** che, assicurando l’espletamento delle attività di valorizzazione, diffonde la comunicazione dell’iniziativa presso ogni Istituzione in ambito regionale e contatta gli Enti locali e gli Istituti pubblici e privati potenzialmente interessati per favorire eventuali iniziative concomitanti.

Così anche i **luoghi della cultura interessati** a prendere parte all’iniziativa potranno contattare il Polo museale regionale competente per il territorio, il quale valuterà – secondo criteri stabiliti – la possibilità di inserire le iniziative nel programma.

I luoghi della cultura delle regioni Val D’Aosta e Sicilia potranno prendere contatto con le Soprintendenze archivistiche del territorio, le quali valuteranno – secondo criteri stabiliti – la possibilità di inserire le iniziative nel programma.

Allo stesso modo, **i luoghi della cultura delle Province autonome di Trento e di Bolzano** potranno prendere contatto con il Polo museale del Veneto.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

ORARI E COSTI

Per le **aperture diurne di sabato 22 e di domenica 23 settembre** i musei e gli istituti a valenza museale statali osserveranno gli **orari di apertura ordinari, con i consueti costi** (e le riduzioni e gratuità previste per legge).

Per gli stessi Istituti, **l'apertura straordinaria serale di sabato 22 settembre** sarà di **3 ore**, secondo le modalità concordate in fase di contrattazione decentrata locale. Il biglietto di ingresso sarà al **costo simbolico di 1 euro** (eccetto le gratuità previste per legge).

Nello spirito dei principi delle Giornate Europee del Patrimonio, **le visite guidate e le iniziative proposte saranno gratuite o a costo ridotto.**

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Si ricorda che il **numero di visitatori ammessi** alle attività deve essere commisurato alla capienza del luogo in cui si svolge e non può superare il limite massimo di unità previsto dai piani di sicurezza e, in ogni caso, in misura tale da garantire lo svolgimento ordinato delle visite, secondo le disposizioni impartite dal Segretariato generale con la Circolare n. 1 del 13 gennaio 2015.

Tutti gli eventi e le attività dovranno necessariamente conciliarsi con le **caratteristiche dei luoghi** e essere realizzati nel rispetto della **legislazione vigente**, anche per ciò che attiene i diritti d'autore e di riproduzione.

COMUNICAZIONE

La comunicazione a livello nazionale sarà curata da questa Direzione generale, d'intesa con l'Ufficio stampa e gli altri Uffici competenti.

La comunicazione a livello locale è demandata ai **Poli museali regionali.**

Gli Istituti periferici statali non afferenti ai Poli museali regionali provvederanno in autonomia alla comunicazione delle iniziative, ognuno nell'ambito delle proprie competenze.

Gli istituti e i luoghi della cultura non statali potranno contattare il Polo museale regionale il quale, compatibilmente con le disponibilità organizzative e di servizio, curerà la raccolta e l'inserimento sul DBUnico dei dati relativi alle iniziative ricadenti nel territorio di competenza, secondo modalità individuate in autonomia e tempestivamente comunicate.

Tutte le informazioni relative alle aperture straordinarie e alle iniziative dei luoghi della cultura statali dovranno essere comunicate **entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 14 settembre p.v.**, secondo le modalità di seguito indicate. Oltre tale data, la comunicazione sul sito del Ministero non sarà garantita.

Pertanto, si chiede alle SS. LL. di rendere noti, entro la data di scadenza, i dati relativi a:

- 1) Aperture straordinarie serali:** devono essere comunicate tramite il **modulo predisposto** (allegato 3). Attenzione: il modulo deve essere compilato dall'Istituto responsabile della comunicazione, inserendo il nome di **tutti i luoghi afferenti** (N.B. Il modulo consiste di due copie uguali, da utilizzare a scelta: un facsimile utilizzabile solo per le GEP e una copia predisposta per essere compilata e utilizzata anche per successive aperture). Data di scadenza: 14 settembre p.v.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

- 2) **Eventi, attività e iniziative:** devono essere comunicati tramite la piattaforma del **DBUnico 2.0.**, seguendo le istruzioni riportate nell'approfondimento (cf. *infra*). Data di scadenza: 14 settembre p.v.
- 3) **Eventi di maggior rilievo:** comunicazione tramite la **piattaforma europea delle GEP**, previa registrazione. Anche in questo caso, è compito dei referenti di ciascun Polo museale e degli altri istituti territoriali l'inserimento nella piattaforma degli eventi di maggior rilievo - selezionati secondo criteri stabiliti dalla rispettiva dirigenza -, seguendo le indicazioni riportate nelle linee guida predisposte da questa Direzione (v. allegato 2). Le informazioni inserite saranno poi visibili sul sito stesso (v. sitografia). Data di scadenza: 14 settembre p.v.

A tutti si chiede di dare massima comunicazione dell'evento in forma istituzionale attraverso i propri canali e di coordinarsi con i Poli museali regionali per le attività di promozione e comunicazione a livello regionale.

LOGHI E IDENTITA' VISIVA

Per il materiale informativo e promozionale un **kit grafico**, contenente anche il **logo e la locandina delle GEP**, sarà messo a disposizione sulla **pagina web del MiBAC** dedicata alle **Giornate Europee del Patrimonio**.

Si ricorda che, secondo i principi degli European Heritage Days (EHD), sul materiale promozionale devono essere apposti anche i loghi del **Consiglio d'Europa** e della **Commissione Europea** (scaricabili sul sito ufficiale delle GEP indicato più avanti, v. sitografia).

Inoltre, rientrando le Giornate Europee del Patrimonio nell'**Anno europeo del patrimonio culturale 2018 (EYCH 2018)**, sarà possibile associare alle attività programmate nell'ambito di tale iniziativa, anche il **logo EYCH 2018**, seguendo però scrupolosamente le indicazioni e le modalità di utilizzo pubblicate nel sito internet di riferimento (v. sitografia). Al fine di mantenere la necessaria unità istituzionale, si invitano tutti gli istituti aderenti a utilizzare, nell'ambito dei marchi EYCH 2018, il **colore scelto per gli European Heritage Days** che è il giallo: **"Yellow"**.

L'ordine di utilizzo dei loghi è: MiBAC/Luogo della cultura/GEP/Commissione Europea/Consiglio d'Europa/Anno europeo del patrimonio culturale 2018. A parte, la collaborazione con eventuali altri partner.

UTILIZZO DELLE IMMAGINI

Si ricorda che sulla piattaforma DBUnico 2.0. e su quella delle GEP è possibile allegare immagini di opere e/o monumenti rappresentativi che veicolino lo spirito dell'iniziativa.

Per la pubblicazione su DBUnico 2.0. di immagini che non sono di proprietà statale è indispensabile predisporre la **dichiarazione relativa alla titolarità dei diritti di immagine**. A tal fine si allega l'apposito modulo (allegato 4), da compilare e inviare al seguente indirizzo: renzo.desimone@beniculturali.it.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

HASHTAG

Gli **hashtag istituzionali** per seguire e raccontare le GEP 2018 sono:

#artedicondividere #GEP2018 #EuropeForCulture

Nell'ottica di favorire una reale partecipazione, si invita ad utilizzare questi hashtag e a divulgarli attraverso tutti i canali di comunicazione social, insieme ad altri eventuali hashtag collegati alle iniziative locali.

MONITORAGGIO E FEEDBACK

Al fine di effettuare una valutazione complessiva sull'andamento della giornata e le sue eventuali ricadute, in modo da poter migliorare l'organizzazione degli appuntamenti futuri, questa Direzione generale si riserva di chiedere, oltre alla **consueta trasmissione dei dati e agli adempimenti previsti** nel Protocollo d'intesa del Piano di valorizzazione 2018, anche **un feedback sull'organizzazione** dell'iniziativa e sul **gradimento da parte del pubblico** delle attività proposte.

In ogni caso, si invitano le SS. LL. a **monitorare l'andamento delle Giornate** e a comunicare successivamente le **proprie osservazioni** a questa Direzione.

CONTATTI

Indirizzo di riferimento:

dg-mu.servizio2@beniculturali.it

Per informazioni e chiarimenti sull'organizzazione:

Elena Cagiano de Azevedo
tel.: 06 6723 4883

Per informazioni sulla compilazione del DBUnico 2.0.:

Renzo De Simone
renzo.desimone@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei

Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

European Heritage Days Più eventi pubblicati, più stelle sul nostro territorio



2017: più di 500 eventi pubblicati sul portale europeo.

Per il 2018 possiamo fare di più!



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

APPROFONDIMENTO

LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

22-23 settembre 2018

L'Arte di condividere

INFORMAZIONI

Le **Giornate Europee del Patrimonio (GEP) – European Heritage Days (EHD)** costituiscono il più partecipato degli eventi culturali in Europa, avente lo scopo di far apprezzare e conoscere a tutti i cittadini il patrimonio culturale condiviso e di incoraggiarli alla partecipazione attiva per la sua salvaguardia e trasmissione alle nuove generazioni.

In **Italia**, gli European Heritage Days sono stati recepiti come un'occasione per riaffermare la **consapevolezza della centralità del patrimonio culturale** e del suo valore storico, artistico, identitario del territorio, attraverso un **appuntamento fisso a cadenza annuale** che collega gli istituti più celebri e famosi a quelli meno conosciuti, ma altrettanto importanti, del sistema museale nazionale e, in genere, i luoghi della cultura indipendentemente dalla loro appartenenza amministrativa o divisione in categorie.

La proposta è quella di **diffondere l'iniziativa in maniera capillare sul territorio e di accendere così quante più stelle possibile sulla mappa** che, sul sito istituzionale EHD, si viene componendo ogni volta che un evento viene aggiunto al programma delle Giornate (v. sitografia).

QUANDO

Le GEP si svolgono nei 50 Paesi aderenti alla Convenzione culturale europea ogni anno nel mese di settembre.

LA STORIA E I NUMERI

L'idea di promuovere una manifestazione culturale paneuropea nacque a **Granada il 3 ottobre 1985**, durante la Conferenza Europea dei Ministri responsabili per il patrimonio architettonico, per iniziativa della Francia che già dal 1984 realizzava le "Portes ouvertes des monuments historiques". La proposta fu accolta e condivisa negli anni successivi da diversi Paesi.

Nel 1991 il Consiglio d'Europa promosse i primi **European Heritage Days**, che dal 1999 costituiscono un'azione congiunta del Consiglio d'Europa e la Commissione Europea.

Oggi tutti e **50 gli Stati firmatari della Convenzione culturale europea (1954)** aderiscono alla manifestazione, con un numero stimato di **20 milioni di visitatori** e più di **30.000 luoghi della cultura** aderenti ogni anno.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

In Italia, nel 2017 hanno aderito alle GEP i musei e i luoghi della cultura di **tutte le regioni**, con l'organizzazione di **1335 eventi** su tutto il territorio nazionale (con un incremento del 8,13% rispetto al 2016) e un numero totale di oltre **200.000 visitatori**.

I **temi proposti nelle edizioni italiane** delle GEP sono i seguenti: 2015 *“L’arte è alimento. Alimenta l’arte”*; 2016 *“Cultura è partecipazione”*; 2017 *“Cultura e Natura”*; 2018: *“L’Arte di condividere”*.

I PRINCIPI

Nel 1991 una serie di principi sono stati individuati con il fine di armonizzare gli eventi nazionali e regionali e raccogliarli sotto la bandiera europea. Tali principi costituiscono il filo conduttore nell'organizzazione delle Giornate:

- Le GEP si svolgono durante un fine settimana di settembre;
- Le GEP permettono a tutti di visitare in tutta Europa monumenti e siti altrimenti chiusi al pubblico;
- I luoghi della cultura aperti tutto l'anno partecipano al programma organizzando attività particolari, come visite guidate, mostre, concerti, conferenze;
- La partecipazione a tali iniziative può essere gratuita o a costo ridotto;
- In occasione delle GEP si organizzano attività che coinvolgano tutto il pubblico, ma in particolare i giovani e gli studenti;
- Tutti i Paesi partecipanti devono usare il nome ufficiale di “Giornate Europee del Patrimonio” (European Heritage Days). I Paesi che organizzavano la manifestazione con un nome diverso prima del 1991 sono invitati ad aggiungere chiaramente la dicitura “nel quadro delle Giornate Europee del Patrimonio”.
- I loghi delle Giornate Europee del Patrimonio, del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea devono essere apposti su tutto il materiale promozionale relativo alle Giornate Europee del Patrimonio; i luoghi aderenti alla manifestazione espongono la bandiera degli European Heritage Days.

GLI OBIETTIVI

Obiettivi generali delle **Giornate Europee del Patrimonio** sono:

- sensibilizzare i cittadini europei sul tema della ricchezza e delle diversità culturali dell'Europa;
- stimolare interesse per il ricco mosaico di culture che compongono l'Europa;
- combattere il razzismo e la xenofobia e promuovere una maggiore tolleranza all'interno dei confini europei;
- informare il pubblico e le autorità politiche circa la necessità di tutelare il patrimonio culturale;
- stimolare l'Europa a rispondere alle nuove sfide sociali, politiche ed economiche.

Quest'anno, obiettivi di riferimento per le Giornate Europee del Patrimonio sono da considerarsi anche quelli dell'**Anno europeo del patrimonio culturale 2018** (v. link nella sitografia).



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

SLOGAN, TEMA SCIENTIFICO E CONTENUTI

Dal 1999 le Giornate Europee del Patrimonio hanno uno slogan, che è: **“Europe, a common heritage”**.

Inoltre, ogni anno viene proposto un tema conduttore, che nel 2018 è **“The Art of Sharing”**, in italiano tradotto **“L’Arte di condividere”**.

Il tema **“L’Arte di condividere”** riprende e sviluppa quello dei **“Musei iperconnessi”** promosso da ICOM e adottato da questo Ministero per la Festa dei Musei del 19 e 20 maggio 2018, nell’ottica di costruire e creare vincoli sempre più stretti e significativi fra i luoghi della cultura e i loro territori, le comunità, le genti che essi rappresentano; in questo caso, però, lo sguardo, partendo dal territorio, si rivolge verso l’Europa con una riflessione che si propone di essere ampia ed inclusiva e che può indagare, fra l’altro, sulle tracce del passato comune, sulle tradizioni condivise, su scambi e contaminazioni, su antiche strade, cammini, rotte terrestri e marittime, su storie di personalità o comunità che in passato hanno abitato i luoghi, su racconti e visioni di chi il territorio lo vede da fuori o con occhi diversi.

Ecco allora che **l’Arte diventa Arte di condividere**: condivisione delle conoscenze sul patrimonio culturale nelle sue componenti storiche, artistiche, archeologiche, antropologiche presenti nei luoghi della cultura; delle sue espressioni materiali e immateriali; del territorio di cui è espressione; dei saperi e delle esperienze di cui sono depositarie le comunità.

In quest’ottica, possono essere individuati come obiettivi specifici delle **Giornate Europee del Patrimonio 2018**:

- **conoscersi e far conoscere** affinché i luoghi della cultura, i loro staff, le loro attività siano un riferimento per la comunità;
- **creare occasioni di incontro e condivisione** nel territorio, considerandolo in tutte le sue componenti, istituzionali e non, con particolare attenzione all’inclusione delle minoranze, ai “nuovi pubblici”, alle categorie rappresentative del territorio;
- **creare un ambiente di condivisione**, volto a implementare la **partecipazione** alla vita culturale e a promuovere un **ruolo attivo** della cittadinanza nel riconoscimento dei valori comuni e della responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell’eredità culturale (Convenzione di Faro).

I DESTINATARI

La scelta dei destinatari degli eventi in programma deve essere quanto più inclusiva e comunicata in maniera chiara.

Nei principi delle GEP, che sono rivolte a **tutti i cittadini europei**, si chiede di dedicare un’attenzione particolare **ai giovani e agli studenti**.

INCLUSIONE E ACCESSIBILITA’

Nella costruzione del programma si chiede di dare dimostrazione di **inclusione e di ampliamento dell’accessibilità**, sia fisica che relativa ai contenuti, con particolare attenzione al superamento del divario culturale.

Si rappresenta che con il tema “arte di condividere” si intende anche l’**abbattimento di barriere**, inteso in una dimensione europea e secondo gli obiettivi della manifestazione.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

IL PROGRAMMA

La costruzione del programma delle attività rientra **nell'autonomia scientifica di ciascun Istituto** e nel **coordinamento del Polo museale regionale** di competenza.

La condivisione del tema comune proposto dal Consiglio d'Europa è facoltativa e può essere adattata in **chiave nazionale o locale**. In Italia il tema è in genere accettato e condiviso e costituisce il filo conduttore delle iniziative. Tuttavia, esso può essere declinato a seconda delle esigenze individuate a livello locale, con l'inserimento di ulteriori specifiche che contemplino la presentazione, per esempio, di tipologie di particolari opere e manufatti, di restauri, di luoghi e ambienti, di periodi storici, di temi sociali.

In tale ambito, sono incoraggiate anche **riflessioni transnazionali**, da individuare insieme ad altri istituti europei con il fine di creare momenti di riflessione comune.

Le iniziative devono essere volte a **promuovere la conoscenza dei luoghi della cultura** attraverso le modalità consuete di fruizione del patrimonio, cui si può aggiungere l'apporto delle arti visive e performative (fotografia, musica, danza, teatro, cinema, letteratura, ecc.) e degli elementi della cultura locale (musica, dialetti, tradizioni ecc.).

Al fine della buona riuscita della manifestazione, si sottolinea l'importanza di **coinvolgere nell'organizzazione** l'intero staff del museo e i collaboratori che a vario titolo collaborano con la struttura.

Si riassumono di seguito **idee di iniziative** finalizzate all'adesione al tema delle Giornate:

- aprire e far conoscere luoghi altrimenti chiusi al pubblico;
- presentare settori, opere, parti di collezioni poco conosciuti;
- presentare le attività dell'Istituto (restauri, studi, nuovi allestimenti, ecc.);
- raccontare il "viaggio" di opere, materiali, persone;
- attirare l'attenzione sull'ambiente, la natura, il paesaggio di riferimento;
- proporre itinerari, attività, percorsi condivisi con i luoghi della cultura circostanti;
- programmare iniziative volte a condividere conoscenze, saperi, esperienze con la comunità e il territorio di riferimento;
- individuare e contattare eventuali istituzioni o comunità di altri paesi europei presenti sul territorio;
- realizzare iniziative in partenariato con istituti presenti in altri Paesi europei.

Per quanto riguarda l'individuazione di attività da proporre, uno strumento di ausilio è costituito dalla brochure **101 Event Ideas for European Heritage Days** (v. sitografia). La versione italiana, in corso di traduzione presso questo Ministero, sarà resa disponibile con la documentazione, sulla pagina del MiBAC dedicata alle GEP.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

APPROFONDIMENTO

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL DBUNICO 2.0.

Ai fini della comunicazione a livello nazionale, si chiede alle SS. LL. di rendere noti i dati relativi alle attività previste per le Giornate Europee del Patrimonio tramite la piattaforma del DBUnico 2.0., creando le schede “Evento” entro e non oltre **le ore 12:00 di venerdì 14 settembre p.v.**

I Poli museali regionali e le Soprintendenze archivistiche interessate sono invitati a compilare e a pubblicare sul DBUnico anche le schede relative alle attività dei **luoghi della cultura non statali** aderenti alla manifestazione, entro e non oltre lo stesso termine delle ore 12:00 di venerdì 14 settembre p.v. A tal fine si può proporre **giovedì 6 settembre p.v.** come data ultima per l’invio delle informazioni da parte dei luoghi della cultura non statali ai Poli museali regionali competenti per il territorio.

Si richiama l’attenzione delle SS. LL. sul **corretto utilizzo del DBUnico**.

A questo proposito si ricorda che per ogni attività, ogni appuntamento, ogni evento organizzato nell’ambito delle GEP, occorre compilare una scheda, da collegare con il Grande Evento di riferimento, che è per l’appunto le **GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 2018**.

Si ricorda che per la compilazione del form sono fondamentali le **Linee guida per la compilazione del DBUnico** (v. sitografia) e, in particolare, i seguenti punti:

- **Titolo**: una scheda, dunque un titolo per ogni attività. E’ importante che il titolo sia semplice, chiaro, non generico e possibilmente accattivante. Evitare, per quanto possibile, l’uso di “Giornate Europee del Patrimonio”: questo è il titolo della manifestazione. E’ utile, invece, inserire nel titolo un’indicazione che renda facilmente comprensibile **la tipologia e l’unicità dell’evento**. A tal fine può essere utile ripercorrere l’organizzazione di una pagina passata (es.: <http://www.beniculturali.it/festadeimusei2018>) per valutare come presentare al meglio il titolo della propria iniziativa.
- **Luogo**: selezionare il luogo e la sede in cui si svolge l’evento, seguendo le linee guida per la compilazione del DBUnico.
- **Data inizio e data fine**: relative alle singole attività e NON alla manifestazione nella sua interezza (NO: 22-23 settembre!).
- **Grande evento di riferimento**: spuntare GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 2018.
- **Descrizione**: qui si inseriscono una breve descrizione dell’attività e, a seguire, informazioni relative a:
 - orario dell’ultimo ingresso
 - eventuali modalità di prenotazione/restrizioni o limitazioni di accesso
 - eventuali costi
 - specifica sulla destinazione dell’attività: “Attività destinata ai bambini/alle famiglie/alle scuole/agli esperti del settore/a tutti...”.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

I dati che verranno immessi concorrono a comporre il **calendario delle GEP (www.beniculturali.it/GEP2018)**, che conterrà l'elenco di tutte le attività proposte nell'ambito della manifestazione, suddivise per regioni.

Con l'occasione, si invitano le SS. LL. a voler anche **aggiornare la scheda del proprio luogo della cultura del DBUnico**, soprattutto eliminando dati obsoleti dalla descrizione del proprio Istituto.

Si rappresenta che il DBUnico, oltre ad essere la piattaforma di pubblicazione dell'agenda culturale nazionale e a rendere un servizio utile ai cittadini tramite il "calendario" pubblicato sul sito web del MiBAC, concorre anche alla buona reputazione dei musei statali. **L'assenza di informazioni o la divulgazione di informazioni errate o poco chiare, così come i recapiti obsoleti o a cui non risponde nessuno, si ripercuotono sull'immagine dell'intero sistema dei musei, a livello nazionale.**

Si richiama dunque l'attenzione delle SS. LL. sulla **corretta compilazione** delle schede e si richiede la massima **puntualità e tempestività** nell'inviare informazioni e aggiornamenti (e anche, per scrupolo, un **controllo** dell'esattezza dell'avvenuta pubblicazione).



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Musei
Servizio II – Gestione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura

SITOGRAFIA

MiBAC:

Direzione generale Musei
www.musei.beniculturali.it

Giornate Europee del Patrimonio
www.beniculturali.it/GEP2018

Giornata informativa “Festa dei Musei e GEP”, Sala Spadolini, 16 aprile 2018 (le GEP a partire da 2:22:56):
https://www.youtube.com/watch?v=oZ_7peLHvLg&t=10s

DBUnico – Linee guida
<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2017/03/Linee-guida-per-la-compilazione-delle-schede-dei-luoghi-della-cultura-e-degli-eventi-del-DBUnico-2.0.pdf>

UNIONE EUROPEA:

European Heritage Days
www.europeanheritagedays.com/Home.aspx

Anno europeo del patrimonio culturale 2018
<http://annoeuropeo2018.beniculturali.it/anno-europeo-2018/>

LOGHI:

GEP, Commissione Europea e Consiglio d’Europa
<http://www.europeanheritagedays.com/EHD-Programme/Publications/>

Anno europeo del patrimonio culturale 2018 (logo “Yellow”):
https://europa.eu/cultural-heritage/toolkits_it?field_eych_tool_type_tid=237&field_eych_toolkit_type_tid=249

NORMATIVA E ALTRI RIFERIMENTI:

Convenzione culturale europea
<https://www.coe.int/en/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/018>

Convenzione di Faro
http://www.ufficiostudi.beniculturali.it/mibac/export/UfficioStudi/sito-UfficioStudi/Contenuti/Pubblicazioni/Volumi/Volumi-pubblicati/visualizza_asset.html_917365394.html

Brochure 101 Event Ideas for European Heritage Days (è in corso la traduzione italiana che sarà pubblicata sulla pagina MiBAC dedicata alle GEP2018)
<http://www.europeanheritagedays.com/EHD-Programme/Press-Corner/News/101-Event-Ideas-for-European-Heritage-Days>